

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00205513

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0100205513

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione stola

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSF - A 1792

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cotone/ raso
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ diagonale
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	233
MISL - Larghezza	25
MISV - Varie	larghezza minima delle alette 8.5/ altezza II stola 207/ altezza IV stola 204/ altezza gallone I stola 3.5/ altezza gallone II stola 3/ altezza gallone orlo III stola 5.5/ altezza nastri 2.5/ lunghezza nastri 36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il tessuto è abraso, consunto e con cadute delle trame lanciate metalliche; la fodera è consumata e abrasa; i galloni non sono uguali, probabilmente sono il frutto di rifacimenti posteriori
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le stole sono realizzate con numerosi frammenti di diagonale lanciato e sono foderate con taffetas di seta violaceo, in due tonalità di colore diverso (per la prima stola è stato scelto un taffetas più scuro rispetto alle rimanenti 3) Per rifinire i bordi e per le tre croci della prima insegna è stato impiegato un gallone in argento, decorato con un motivo a zig-zag; per la seconda un gallone decorato con motivi vegetali stilizzati, intervallati da foglioline lanciate; per la terza e quarta, le croci sono eseguite con il gallone appena citato, mentre per il bordo è stato scelto il gallone decorato con fiori di cardo intervallati da foglioline. Sulla seconda stola sono stati cuciti, su un lato, due nastri in tela di cotone rosso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Nell'inventario redatto nel 1792 è ricordato un "Pontificale di Lemiglia in oro guernito di Gallone d'Argento festonato con fodera di taffetà cremisi con Stole, e Manipolo consistente: 1 pianeta, 4 Dalmatiche, 29 Pluviali, 1 velo da Calice, 1 Borsa da Calice, 1 Controaltare, 1:1 Grembiali e veli da Tabernacolo, 2 Continenze, 2 Coperte de Missali, 2 Cossini, 1 Coperta del Faldistorio. Il Pluviale del Vescovo, il Controaltare ed una Continenza guerniti di frangia d'argento. Una Animetta dello stesso" (M. Capellino, Testimonianze scelte del rito "eusebiano", Vercelli 1999, p. 63), che potrebbe essere riconosciuto nell'insieme liturgico. Si deve inoltre sottolineare che nell'inventario redatto nel 1889, nella rubrica dedicata al "Pontificale in tela d'oro", sono descritte "due pianete compite una ricamata in argento,l'altra liscia come gli altri indumenti; quattro tunicelle, tre stole da diacono, due manipoli, un piviale con fermagli d'argento dorato, un velo

NSC - Notizie storico-critiche

omerale, coperta e cuscino per faldistorio, due coperte e cuscino per messali, il tutto ornato con gallone operato d'argento" ed inoltre sono ricordati "ventiquattro piviali orlati di gallone d'argento a festoni con fermagli in metallo dorato, con fodera per metà in seta rossa e per l'altra metà in tela rossa" (Archivio Capitolare di Vercelli, Fabbrica e Chiesa di S.t Eusebio cerimoniali = dritti di banchi = altri dritti di chiesa = Riti, e Funzioni - Accettazione del Breviario Romano, Inventario degli oggetti mobili della Chiesa Metropolitana di Vercelli fatto nell'anno 1889, ff. 7-8). Il parato attesta la fortuna dei tessuti laminati all'interno della Chiesa, che furono assai ricercati fino a tutta la prima metà del XIX secolo (C. Buss, Un prezioso tessuto settecentesco di fattura lionese, in "Rassegna di Studi e di Notizie. Raccolta delle Stampe A. Bertarelli. Raccolta di Arte Applicata. Museo degli Strumenti Musicali", Vol. XI, Anno X, 1983, p. 113, nota n. 28). In assenza di testimonianze più antiche, si data l'insieme liturgico alla seconda metà del secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 208049

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2002

CMPN - Nome

Bovenzi G.L.

FUR - Funzionario responsabile

Astrua P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)